



**Istituto per la storia della resistenza
e della società contemporanea
in provincia di Alessandria
"Carlo Gilardenghi"**

Cod. Fisc.: 80004420065 Reg. Trib Al 15611 C.C.I.A.A. Al n. 175696
--

Aderente all'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia "Ferruccio Parri"

RELAZIONE CONSUNTIVA DELLE ATTIVITA' ANNO 2019

1. LA BIBLIOTECA

Patrimonio

Al 31 dicembre 2019 il patrimonio librario si è arricchito, rispetto all'inizio dell'anno, di **1019 nuovi inventari**.

Servizio

Sono stati effettuati **613 prestiti locali**. Le visite per sola **consultazione** di testi della biblioteca o per utilizzo della sala studio sono state **47**. Le richieste di **prestito interbibliotecario in entrata** sono state **95**, **in uscita 57**, per un **totale di 152**. Quelle di fornitura documenti **31 in totale**. I movimenti dunque sono stati **843 in totale**.

Nel 2019 si sono iscritte ai servizi della biblioteca **14 nuovi utenti**. Al 31 dicembre gli iscritti erano **1579**.

Orario

Nel 2019 la biblioteca ha osservato l'apertura tutti i giorni della settimana, dal lunedì al sabato, per mezza giornata (il pomeriggio dal lunedì al mercoledì, la mattina dal giovedì al sabato), per un totale complessivo di **21 ore settimanali**. I servizi essenziali (consultazione e prestito locale) sono stati garantiti tuttavia nell'intero orario di apertura dell'Istituto (**36 ore settimanali**).

La Biblioteca Migrante

Anche nel 2019 è stato implementato il progetto **La Biblioteca Migrante** con attività di promozione e di comunicazione volte a far conoscere l'iniziativa in modo capillare sul territorio, e con l'acquisizione di nuovi testi.

Nuove accessioni

Via dei Guasco, 49 - 15121 Alessandria
Tel: 0131- 443861 - Sito internet: www.isral.it
Mail: info@isral.it - Posta certificata: isral@pec.it

Nel febbraio 2019, oltre alle accessioni ordinarie, è entrato a far parte del patrimonio della biblioteca il **fondo Gian Piero Armano**: si tratta di una raccolta di volumi e di carte donata al nostro Istituto dall'Associazione Memoria della Benedicta per lascito testamentario del professor Don Gian Piero Armano, scomparso nel 2018. Figura conosciuta e molto amata da tante generazioni di alessandrini, già docente di Italiano e Storia presso il liceo “Saluzzo-Plana” della città, sacerdote, fu tra i fondatori della Comunità di San Paolo di Alessandria, Presidente dell'Associazione Memoria della Benedicta. Membro del Consiglio di Amministrazione di questo Istituto per due mandati, Don Gian Piero Armano fu sempre in prima linea per la difesa dei diritti e degli ultimi. I testi donati, alcuni dei quali in lingua straniera e di difficile reperibilità, sono in buona parte dedicati alla Shoah.

Digitalizzazione e valorizzazione

Nel 2019 anche le **riviste edite dalla milanese FrancoAngeli** (dopo quelle della romana Viella) sono disponibili in **formato digitale** attraverso la **piattaforma Torrossa** di Casalini Libri. Si tratta di **Passato e Presente, Società e Storia, Mondo Contemporaneo e Ventunesimo Secolo**. Inoltre si è sottoscritto un nuovo abbonamento, sempre in formato digitale, a **Mondi migranti**, pubblicata dalla stessa casa editrice. Il totale dei **periodici in formato digitale** della biblioteca sale dunque (con **L'Indice, Una città, Limes e La Stampa**) a **13**.

Sono stati pubblicati sulla **piattaforma Internet Culturale** (il portale delle raccolte digitali delle biblioteche italiane curata dall'Iccu) i periodici già digitalizzati nel 2007: il **fondo Fedeli** (132 periodici socialisti e anarchici italiani tra fine Ottocento e inizio Novecento), i **periodici locali alessandrini** (34 importanti fogli editi nel territorio alessandrino tra la fine del 19° e la prima metà del 20° secolo ed infine 21 periodici conservati in fondi archivistici (perlopiù **fogli antifascisti clandestini**), per complessive **187 testate**.

2. L'ARCHIVIO

Servizio

Nel corso del 2019 l'archivio ha osservato la consueta apertura il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30, rimanendo tuttavia accessibile nel normale orario di apertura della biblioteca. Si sono registrate **5 nuove domande di ammissione alla consultazione (5 nuovi utenti) e 30 richieste di consultazione**.

Riordino e inventariazione

Nel 2019 è proseguita la schedatura del **fondo fotografico Castelli**, digitalizzato nel 2017. Si è proceduto a un riordinamento di carte ancora prive di strumenti di corredo che ha portato alla creazione dei nuovi fondi **CLN di Tortona** e **Commissione ligure di accertamento titoli partigiani**, nonché all'integrazione e ampliamento con nuovi fascicoli dei fondi **Giampaolo Pansa, Formazioni partigiane e UPI**.

Nuove acquisizioni

E' stato acquisito – ed è in corso di inventariazione - il **fondo Giampiero Armano** (di cui si parla in dettaglio nella parte relativa alla biblioteca).

Mémora

Nel 2019 l'Isral ha iniziato la sperimentazione del nuovo software per il riordino e l'inventariazione di archivi e beni culturali ***Mémora***, messo a punto dalla Regione Piemonte sulla base di *Open Access*, software per la valorizzazione dei beni culturali completamente open-source e web-based sviluppato da una comunità internazionale di informatici. Lo si è ritenuto, infatti, lo strumento più adatto per la realizzazione del progetto ***Voci nella rete*** (vedi qui sotto) in quanto consente la conservazione, l'inventariazione e la fruizione online di una vasta gamma di oggetti digitali, tra cui quelli sonori.

Archivio sonoro

Nel 2019 – grazie al finanziamento della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 11/2018– si è dato avvio a un progetto di valorizzazione dell'archivio sonoro dell'Istituto intitolato ***Voci nella rete***, che si pone l'obiettivo di dare visibilità e fruibilità sul web a tale importante ma trascurato patrimonio.

3. LA SEZIONE DIDATTICA

Rapporti con le scuole

Il rapporto con il mondo della scuola, sia per quanto riguarda aggiornamento e formazione dei docenti che organizzazione di iniziative rivolte agli studenti, è stata una delle attività fondamentali della Sezione didattica anche per il 2019: sono stati realizzati interventi, consulenze e collaborazioni nelle scuole della provincia. In relazione all'entrata in vigore del Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 sono state seguite le seguenti priorità tematiche evidenziate dal Miur:

- a) integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- b) scuola e lavoro;
- c) competenze digitali e ambienti di apprendimento;
- d) calendario civile.

Temi quali Resistenza, Costituzione e Cittadinanza possono essere utilmente collocati in queste priorità, fornendo alle scuole azioni finalizzate a sostegno dei processi di innovazione che comportano una revisione metodologica e organizzativa nell'elaborare materiale didattico, anche con l'ausilio di strumenti di condivisione informatica. Un altro aspetto di particolare rilevanza è stato la discussione sulle competenze e sulla predisposizione di materiali o eventuali laboratori di discussione per esaudire specifiche richieste provenienti dalle istituzioni scolastiche.

Giorno della Memoria

In collaborazione con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte, l'Isral ha promosso iniziative di studio e di divulgazione nella città di Alessandria e nelle città centri zona della provincia, con particolare riguardo al tema della deportazione e dei trasferimenti forzati di popolazione, partendo dal nesso storico presente/passato/presente.

Lunedì 28 gennaio, presso la Galleria "Guasco", adiacente al nostro Istituto, sono state inaugurate due diverse mostre: ***La memoria degli archivi. Storie di archivi, storie di uomini***, a cura dell'Archivio di Stato di Torino - Sezioni riunite e ***L'Isral si racconta*** a cura dell'Isral.

Sono intervenute: Giulia Beltrametti, coorganizzatrice della mostra e collaboratrice dell'Archivio di Stato di Torino e, per l'Isral, la vicepresidente Mariateresa Dacquino e il direttore Luciana Ziruolo.

La mostra *La memoria degli archivi. Storie di archivi, storie di uomini* è dedicata agli uomini e alle donne che durante il secondo conflitto mondiale hanno lavorato e prestato servizio presso le Sezioni Riunite dell'Archivio di Stato di Torino, ubicate nell'ex Ospedale San Luigi. Filo conduttore della mostra è la figura di Matteo Sandretti, che rischiò più volte la sua stessa vita insieme ai colleghi per mettere in salvo dai bombardamenti i documenti dell'Archivio. Il suo senso di consapevolezza storica e di responsabilità politica lo portò nel 1944 ad aderire al Comitato di liberazione nazionale piemontese, trasformando la sede dell'Archivio di Stato in un centro operativo clandestino. Finita la guerra l'obiettivo di Sandretti fu salvaguardare la memoria della Resistenza e della deportazione, diffonderla e trasformarla in storia: la mostra intende far riemergere quelle vicende.

Con la mostra *L'Isral si racconta*, invece, abbiamo voluto idealmente ricostruire la storia, le figure dei fondatori e le principali attività del nostro Istituto. Strutturata su 9 roll-up che nelle nostre intenzioni saranno fatti circolare tra le scuole della provincia, la mostra ripercorre le vicende storiche e politiche che hanno portato alla fondazione dell'Isral, istituito con deliberazione del consiglio provinciale di Alessandria nel maggio del 1976. Attraverso le figure di Carlo Gilardenghi, al quale l'Istituto è stato intitolato e William Valsesia si sono tratteggiate brevemente le storie e le biografie personali di due resistenti alessandrini che, una volta finita la guerra, si sono dedicati alla vita politica nella nostra città svolgendo un ruolo fondamentale, sia dal punto di vista politico che scientifico, per la nascita dell'Istituto. Con altri pannelli dedicati alla biblioteca, all'archivio, alla didattica, alla rivista semestrale "Quaderno di storia contemporanea" e al centro di cultura popolare "G. Ferraro" sono stati descritti in maniera sommaria gli ambiti in cui si declinano le attività dell'Isral.

La stesura dei testi per i roll-up è stata l'occasione anche per aggiornare e ristampare le brochure informative dell'Istituto, da tempo esaurite, strumenti che in occasione di manifestazioni e convegni, sono utili per descrivere le nostre attività. L'aggiornamento dei testi informativi, un impianto grafico rinnovato, oltre all'aggiunta dei nuovi contatti social-network rendono, inoltre, il materiale particolarmente indicato per le scuole. Durante la mostra, inoltre, sono stati esposti alcuni documenti dell'archivio Isral (tra questi il fondo Marco Guareschi deportato a Mauthausen), e alcune pubblicazioni per favorire la conoscenza e la didattica della Shoah e della deportazione.

Accanto alla presentazione delle due mostre abbiamo organizzato nuove esposizioni della mostra *Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini. I ribelli del trasporto Bolzano-Flossenbürg, 5-7 settembre 1944* realizzata per il Giorno della Memoria 2018 grazie al contributo regionale. La mostra è stata ospitata presso l'Istituto comprensivo "Pascoli" di Valenza nei suoi tre diversi plessi e, successivamente, è stata allestita presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, l'Itis "Rita Levi Montalcini" e l'Istituto Superiore "G.Parodi" di Acqui Terme. La mostra ripercorre in modo analitico la storia del trasporto n.81 (secondo una numerazione attribuita ad un lavoro di ricostruzione di un ex deportato) partito da Bolzano il 5 settembre 1944 e arrivato a Flossenbürg il 7 settembre. I 432 deportati (che verranno immatricolati con i numeri dal 21402 al 21834) erano rappresentativi di tutte le componenti della Resistenza italiana ed europea: membri dei CLN, partigiani, antifascisti impegnati nell'aiuto di prigionieri alleati ed ebrei. Provenivano da tutte le regioni del Paese, appartenevano a tutte le classi sociali ed erano espressione degli orientamenti politici ed ideali dell'antifascismo.

Martedì 29 gennaio in collaborazione con il Circolo del Cinema “Adelio Ferrero”, l'Isral ha collaborato alla proiezione, presso la multisala Kristalli di Alessandria, del documentario *I bambini di Teheran* di Farian Sabahi. L'opera raccoglie quattro testimonianze di ebrei polacchi, ormai anziani, intervistati in Israele nel 2008 e 2010. Appena prima dell'inizio della Seconda guerra mondiale fuggirono dalla Polonia invasa dai tedeschi, raggiungendo i territori polacchi occupati dai sovietici. Da qui furono deportati nei campi di lavoro in Siberia e, successivamente, attraverso l'Uzbekistan raggiunsero Teheran dove gli inglesi trasferirono 33mila soldati polacchi e 11mila rifugiati, di cui 2mila ebrei, la metà dei quali minorenni destinati a un campo rifugiati allestito nell'agosto 1942 e finanziato dal governo polacco in esilio. A Teheran, i rifugiati polacchi trascorsero il periodo più lungo (da qui il nome “Bambini di Teheran”) prima di raggiungere quella che ancora era chiamata Palestina.

A seguire è stato proiettato *Arrivederci ragazzi* di Louis Malle.

Progetto di storia contemporanea

Anche per l'anno scolastico 2018/2019 il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, di concerto con gli istituti storici del Piemonte, ha organizzato il Progetto regionale di storia contemporanea. Lo scopo del Progetto, che coinvolge gli studenti delle scuole superiori, è realizzare un elaborato di storia contemporanea che svolga una delle tracce proposte.

In ciascuna provincia gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte organizzano appositi moduli di formazione per insegnanti e studenti. Detti moduli sono stati tenuti da esperti dell'Isral e della rete degli Istituti Storici della Resistenza piemontesi. Il tutoraggio dell'Isral, nonché l'apporto della Biblioteca per la consultazione di bibliografie e il prestito interbibliotecario è durato per tutto il periodo del progetto. Gli incontri si sono susseguiti secondo il seguente calendario:

- **31 ottobre 2018 (ore 15,00 – 18,00)** *Da vicino nessuno è normale...A quarant'anni dalla Legge Basaglia*, dott. Cesare Manganeli, Isral;
- **7 novembre (ore 15,00 – 18,00):** *Affrontare la storia contemporanea. Strumenti ed esperienze del Progetto di storia contemporanea*, prof. Antonella Ferraris (Sezione Didattica Isral);
- **14 novembre (ore 15,00 – 18,00):** *Dichiarazione universale dei Diritti umani*. (traccia n. 2), prof. Cesare Panizza (Università di Torino);
- **28 novembre (ore 15,00 – 18,00):** *Il fascismo e le leggi razziali del 1938*, prof. Andrea Villa (Università di Parma).

Il progetto ha coinvolto circa 170 ragazzi; i vincitori hanno partecipato ad un viaggio accompagnati dal direttore Isral, prof.ssa Luciana Ziruolo, che fa parte della commissione di valutazione del progetto.

Insegnare la storia contemporanea: corso entry level

Il Corso di Formazione Insegnare la Storia Contemporanea Corso di base di formazione sulla didattica della storia e di Cittadinanza e Costituzione, indetto per iniziativa degli Istituti di Alessandria, di Biella-Vercelli, Novara-VCO, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, si è concluso nel gennaio 2019 con i laboratori applicativi il 10 e il 17 gennaio 2019. Sono stati tenuti da Antonella Ferraris, responsabile della sezione didattica Isral. Il corso, aperto ai docenti di ogni ordine e grado, costituiva formazione di base per i docenti neoassunti, e aggiornamento sulle nuove prospettive metodologiche e legislative per i docenti in servizio.

Corso La geografia nella scuola. Approfondimenti didattici e culturali di cartografia, geografia culturale, geostoria".

In collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia Piemonte - Sezione di Alessandria (AIIG) per il sesto anno consecutivo è stato organizzato un corso di formazione per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado dedicato alla geografia umana e alla geostoria.

Programma: n. 7 incontri di tre ore ciascuno, per un totale di 21 ore.

- 14 febbraio: prof.ssa Antonella Ferraris (Responsabile della Sezione didattica Isral), *Vie e passi: comunicazioni, commerci e vie di fuga nelle alte vie piemontesi tra geografia e storia;*
- 21 febbraio: prof. Dionigi Roggero (storico e giornalista), *Fiori e frutti nella storia, nell'arte e nella letteratura, dall'antichità ai giorni nostri;*
- 28 febbraio: maestro Luca Solerio (musicista), prof. Pietro Ariotti (Università di Genova), *Musica e contesto geografico/ La musica del luogo: un debate;*
- 7 marzo: prof. Cristiano Giorda (Università di Torino – Presidente della Sezione Regionale AIIG Piemonte), *Emozioni, mente, corpo, spazio. Un' educazione geografica;*
- 14 marzo: S.E. Mons. Gianni Sacchi (Vescovo della Diocesi di Casale Monferrato), *L' itinerario della pellegrina Egeria nella Terra Santa. Dal resoconto di un pellegrinaggio del V secolo ai giorni nostri;*
- 21 marzo: Enrico Bo (AIIG Alessandria), *Etiopia e Dancalia. Report di un viaggio;*
- 28 marzo: prof. Gian Camillo Cortemiglia (Presidente emerito AIIG), *Carte storiche di Tortona e del Tortonese.*

Al corso hanno partecipato venti docenti.

Corso di formazione. "Per conoscere il fascismo. Nuovi percorsi didattici"

Aula Magna del plesso Lanza del Liceo Balbo (Via Facino Cane, Casale Monferrato), dal 6 al 20 febbraio 2019. Il corso di formazione, che si è svolto per il secondo anno consecutivo, vuole essere una riflessione sul nostro passato e anche sulla Costituzione nata dal rifiuto del fascismo, in un momento in cui tornano di attualità teorie e pratiche che a quella ideologia si ispirano, in un laboratorio del tempo presente in cui le sollecitazioni dell'attualità trovano senso all'interno di uno studio storico rigoroso.

Programma: quattro incontri di tre ore ciascuno (dalle 14 alle 17), per un totale di 12 ore

- 6 febbraio, prof. Andrea Testa, (Liceo Classico "Balbo"), *La presa di potere del fascismo e l'organizzazione dello Stato totalitario.*
- 13 febbraio, prof. Mauro Bonelli (già Dirigente Scolastico, ricercatore Isral), *Le guerre del fascismo: 1935-1939.*
- 15 febbraio, prof. Mauro Bonelli (già Dirigente Scolastico, ricercatore Isral), *La Seconda guerra mondiale.*
- 20 febbraio, avv. Germano Carpenedo, *La creazione del consenso: gli strumenti di propaganda del regime.*

Al corso hanno partecipato 15 docenti e due studenti

La civiltà ebraica dalle origini alla distruzione di Gerusalemme (135 p. EV) e le ripercussioni sul mondo contemporaneo.

Castello di Casale Monferrato, Manica Lunga, piazza Castello 1, dal 7 febbraio al 7 marzo 2019

Obbiettivo del corso è dare conto delle vicende sulla base delle fonti storiografiche, enucleare i nodi centrali delle vicende stesse, raffrontare, ove possibile e ragionevole, le idee formatesi nell'epoca studiata con le attuali concezioni in campo culturale, spirituale, religioso, particolarmente in rapporto alle altre due grandi religioni monoteistiche, cristianesimo e islam nell'ottica di un costante rapporto tra passato e presente.

Programma: cinque incontri di due ore e mezza ciascuno (dalle 17 alle 19,30), per un totale di 25 ore comprendenti anche il lavoro domestico e le discussioni; docente: prof. Mauro Bonelli (già Dirigente Scolastico, ricercatore Isral).

Programma:

- 7 febbraio 2019, *La crisi del tardo bronzo, l'epoca formativa, i regni di Israele e di Giuda;*
- 14 febbraio 2019, *La conquista assira, la crisi assira e i nuovi spazi; la definizione storica dello spazio;*
- 21 febbraio 2019, *La conquista babilonese e l'esilio. L'età assiale: definizioni e considerazioni generali; in Babilonia e fuori; idee e paesaggi in Babilonia; alternative per il rientro; giudici, re e tempio; l'autoidentificazione mediante la legge, costruzione dell'identità come popolo.;*
- 28 febbraio 2019, *Il secondo tempio: vicende storiche, dibattiti teologici, revisioni scritturalistiche e teologiche a confronto; "partiti" ebraici; la Palestina romana ai tempi di Gesù, le rivolte ebraiche, la distruzione del tempio e di Gerusalemme; il giudaismo rabbinico, i tre monoteismi;*
- 7 marzo 2019, *Lo stato ebraico e l'eredità biblica; la laicità dello stato e le questioni aperte.*

Festa d'aprile 2019

Per Festa d'Aprile 2019, tradizionale momento di memoria e riflessione in occasione dell'anniversario della Liberazione, l'Isral, di concerto con il Comune e la Provincia di Alessandria, le sigle sindacali, l'ANPI e l'Associazione Memoria della Benedicta ha organizzato una serie di iniziative tra cui la Cerimonia di premiazione per la Borsa di studio "Claudia Balbo" alla presenza dei docenti e degli studenti che hanno partecipato all'iniziativa, con la partecipazione di Carla Nespolo, presidente nazionale Anpi, già presidente dell'Isral.

La mattina di lunedì 29 aprile è stata pensata interamente per le scuole: prima si è tenuta la proiezione del video "**Viva la Libertà**", prodotto dal laboratorio cinematografico dell'Istituto Tecnico "Volta" di Alessandria presso la Sala Congressi di Palazzo Cuttica e successivamente le classi coinvolte hanno partecipato alla visita della Sala del Capitolo nella Cattedrale di Alessandria, per la lettura dell'atto di resa delle truppe nazifasciste in città e l'esposizione dei relativi documenti. Hanno partecipato 120 studenti degli Istituti superiori "Saluzzo - Plana", "Nervi - Migliara" e "Galileo Galilei".

Nel pomeriggio, presso la Galleria Guasco di Palazzo Guasco (adiacente al nostro Istituto), si è svolta l'inaugurazione della mostra ***Con le armi, senza le armi. Partigiani e società civile in Piemonte (1943-1945)***. La presentazione della mostra, a cura di Luciana Ziruolo, ha introdotto la conferenza di Cesare Panizza, coordinatore scientifico di "Quaderno di Storia Contemporanea" dedicata alla sua ricerca: ***Dalle belle città date al nemico. La Resistenza in provincia di Alessandria, un'analisi quantitativa***. La mostra, nei giorni successivi, è stata visitata da cinque classi di scuole medie e superiori della città di Alessandria.

Corso Migrazione: un altro punto di vista

Il **Tavolo migrazione** di Casale Monferrato (costituito dalle associazioni: Anpi, Avis, E-forum, Legambiente, Me.dea, Migrantes, Scouts, dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, e dall'Isral, ha organizzato un ciclo di cinque conferenze, aperte a tutti i cittadini, ma rivolte in particolare agli operatori del settore (docenti, mediatori culturali, volontari).

Il gruppo di lavoro, di cui l'Isral era il referente per la formazione, ha ritenuto necessario adottare un altro sguardo per allontanarsi dai luoghi comuni, e un approccio scientifico che prenda in considerazione sia i bisogni di chi emigra sia della società che accoglie, per migliorare le conoscenze collettive, per eliminare i troppo frequenti stereotipi, per avviare di conseguenza una progettualità costruttiva, virtuosa, positiva. Questo era l'obiettivo del corso, che è stato tenuto da specialisti di rilievo nazionale, un'occasione preziosa per la cittadinanza (docenti, studenti e operatori del settore) di affrontare il tema utilizzando le risorse più approfondite e aggiornate. Gli incontri si sono svolti presso la sala Parco del Po a Casale Monferrato. L'attività ha ottenuto il patrocinio del Comune di Casale.

Questo il programma del corso:

- Tema giuridico, 24 settembre: *Storia della normativa sull'immigrazione fino al recente Decreto Sicurezza 2*, a cura dell'Avv. Alessandra Ballerini, Foro di Genova. Esperta di diritti umani e di immigrazione.
- Tema sociologico, 10 ottobre 2019: *Aspetti sociali e sociologici*, a cura del Prof. Maurizio Ambrosini. (Università di Milano)
- Tema etno-psicologico, 22 ottobre 2019: *Aspetti psicologici dal punto di vista degli immigrati*, a cura della dott.ssa Francesca Morra, psicologa della Associazione Frantz Fanon.
- Tema violenza e tortura, 5 novembre 2019: *Immigrati vittime di violenze*, a cura di Medici Senza Frontiere.
- Tema linguistico, 3 dicembre 2019: *Formazione per corsi di italiano L2*, a cura della prof.ssa Antonella Ferraris (Responsabile della Sezione didattica dell'Isral).

Si pensa di proseguire l'attività del tavolo anche nell'anno 2020.

Rassegna: La crisi dei modelli del '900 e le prospettive del nuovo secolo.

La serie di incontri di natura seminariale ha lo scopo di affrontare tematiche inerenti la crisi degli schieramenti riformisti e progressisti e l'avanzata e la crescita delle componenti nazionaliste e sovraniste nel nostro Paese così come in buona parte d'Europa. Per affrontare argomenti così complessi abbiamo fatto appello a docenti altamente qualificati per aiutare a comprendere ed analizzare il tempo presente, individuando possibili chiavi di lettura, prospettive ed evoluzioni future.

Relatore del primo incontro, tenutosi l'8 febbraio, è stato il prof. Salvatore Biasco, professore ordinario di economia monetaria internazionale all'Università di Roma "La Sapienza" e autore di *Regole, Stato, uguaglianza. La posta in gioco nella cultura della sinistra e nel nuovo capitalismo* (Luiss, 2016): ha dialogato con lui il sen. Enrico Morando, presidente di LibertàEguale, già vice ministro dell'economia.

Venerdì 1 marzo, Bruno Soro dell'Università di Genova, affiancato da Giorgio Laguzzi (Albert Ludwigs Universität Freiburg), ha condotto l'incontro dal titolo *La crisi dell'Europa degli anni Trenta, il sistema Bretton Woods e le proposte di John M. Keynes*.

Rassegna: Migrazioni. La chance della diversità, le opportunità dell'incontro.

Partendo dalla pubblicistica più recente, il ciclo di incontri ha aperto ad una più articolata riflessione sul tema del fenomeno migratorio che ha investito l'intero continente europeo, sulle sue ripercussioni, sui suoi effetti e sulle opportunità che ne conseguono, con tutto il suo

portato di correlazioni storiche, sociologiche, antropologiche e giuridiche. Un tema che, soprattutto durante gli ultimi mesi, è divenuto uno dei punti principali dell'agenda culturale e sociale del Paese, a partire da fatti di cronaca e da recrudescenze sociali. Tale scelta, inoltre, si è inserita in un solco che l'Israel ha tracciato diversi anni fa; quello della mediazione interculturale.

Questo articolato ciclo si è sviluppato in una serie di appuntamenti in cui si è affrontato il tema delle migrazioni, dell'incontro, dell'accoglienza, delle paure e dei conflitti sociali da punti di vista disciplinari differenti, coinvolgendo competenze e professionalità di alto profilo che daranno prospettive e visioni sul tema "migrazione" diversificate e ampie, fornendo così ulteriori strumenti culturali per meglio affrontare le sfide del presente. La rassegna si è inaugurata mercoledì 20 febbraio con l'incontro *L'invenzione delle razze*: ospite l'antropologo Marco Aime, dell'Università di Genova.

Questi i successivi incontri:

- Martedì 5 marzo, Alessandra Ballerini, *Migrazioni, gli aspetti giuridici*;
- Mercoledì 20 marzo, Maurizio Bergamaschi, *L'Italia e le migrazioni internazionali: fasi e cicli in una prospettiva globale*;
- Mercoledì 27 marzo, Francesco Surdich, *Stereotipi dell'alterità nella letteratura di viaggio*;
- Martedì 2 aprile, Maurizio Ambrosini, *Migrazioni, confini, libertà: un rapporto selettivo*;
- Giovedì 11 aprile, Bruno Barba, *Il nostro futuro? Meticcio, come sempre...*
- Martedì 16 aprile, Francesco Remotti, *Somiglianze: presupposti e politiche della convivenza*.

Rassegna: Fascismo/ Antifascismo.

A più di settant'anni di distanza dalla conclusione della sua parabola storica, il fascismo non solo continua, come è doveroso che sia, a interessare gli storici, ma anche a ingombrare (e a inquinare) il campo politico italiano. Oggi sorprendentemente più che nel passato. Non tanto per la presenza – minoritaria ma preoccupante – di movimenti politici di estrema destra che apertamente si richiamano ad esso, ma soprattutto per l'affermazione elettorale – in Italia come in altri paesi – di partiti populistici che, ispirati a una ideologia neo-nazionalista, sembrano condividere alcuni elementi costitutivi – a partire da una xenofobia sconfinante nel razzismo – di quell'esperienza storica.

È corretto o è improprio ricorrere alla categoria "fascismo" per spiegare questi fenomeni? E quale rapporto questo nuovo scenario – non solo italiano – intrattiene con il fascismo storico? Questi ed altri interrogativi che animano e hanno animato il dibattito pubblico in Italia e all'estero sono stati oggetto di pubblicazioni che hanno avuto un notevole successo editoriale. Convinti del ruolo indispensabile della storia per l'interpretazione del presente, abbiamo organizzato questi incontri di approfondimento. Il primo incontro si è svolto il 18 gennaio 2019: Giorgio Barberis (Università del Piemonte Orientale) ha offerto una rilettura critica del volume di Umberto Eco *Il fascismo eterno. Il fascismo eterno*, nato come discorso a un pubblico di studenti americani nel 1995 (uscito il 22 giugno 1995 sulla «New York Review of Books»), è stato poi pubblicato in italiano nel 1997 e ripubblicato nel 2018 da La nave di Teseo. Successivamente abbiamo ospitato il prof. Alberto De Bernardi dell'università di Bologna ed autore di *Fascismo/ Antifascismo. Storia memoria e culture politiche* (Donzelli, 2018).

Martedì 12 marzo si è tenuto il terzo incontro della rassegna ed è stato dedicato a *Mussolini e il fascismo* di Marco Albellero (Solferino, 2018). Lunedì 8 aprile 2019 abbiamo avuto l'onore di ospitare lo storico Emilio Gentile, dell'Università "La Sapienza" di Roma, autore di *25 luglio 1943* (Laterza, 2018). Il 21 maggio è stato con noi Massimo Castoldi, dell'Università di Pavia, autore del volume *Insegnare la libertà, storie di maestri antifascisti* (Donzelli, 2018).

Convegno nazionale "Oltre il Muro. 1989- 2029"

La caduta del Muro di Berlino ha rappresentato una svolta storica di carattere epocale. Sul piano geopolitico ha sancito la fine della divisione del mondo in blocchi contrapposti e, al contempo, l'inizio di una stagione di profonde trasformazioni, di cui tuttora non è semplice interpretare il senso. Tornare a riflettere su quell'evento a trent'anni di distanza significa dunque interrogarsi non solo sul mondo di ieri, ma anche e soprattutto su mondo di oggi.

Il 6 novembre 2019, l'Isral ha organizzato una giornata di studi pensata per la cittadinanza e per la comunità scolastica, che si è tenuta a Tortona nella Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. Il programma del convegno è illustrato dettagliatamente al punto **8 Convegni e presentazioni**.

Hanno partecipato: n. 44 docenti, n. 101 studenti del Liceo "Peano" di Tortona; n. 5 classi di tutti gli indirizzi per n. 33 studenti dell'Istituto "Marconi" di Tortona; n.2 classi per n. 10 studenti dell'Istituto "Carboni" di Tortona; n.2 classi per n. 5 studenti dell'Istituto "Sobrero" di Casale Monferrato (partecipanti al Progetto di Storia contemporanea), n. 1 classe, uno studente del Liceo Scientifico "Galilei" di Alessandria.

4. SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE

Il Servizio provinciale di mediazione interculturale, avviato nell'anno scolastico 2011–2012, in base ad una Convenzione con la Provincia di Alessandria, è in parte proseguito negli anni successivi grazie a finanziamenti del fondo Fei per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Attualmente il servizio rimane attivo presso alcuni Enti che lo finanziano con risorse proprie: ASL AL, Azienda Ospedaliera di Alessandria, il Cissaca (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Alessandria) e alcune scuole della provincia. La collaborazione con questi enti è proseguita nel corso del 2019 e proseguirà anche nel 2020.

5. SETTORE DEMO-ANTROPOLOGICO

Centro di cultura popolare "G. Ferraro"

Come negli anni precedenti, il Centro di cultura popolare "G. Ferraro" ha svolto attività di consulenza scientifica agli studenti e ai laureandi per ricerche, tesi di laurea, studi sul patrimonio etnolinguistico e di cultura orale tradizionale in provincia di Alessandria.

Come coda del centenario della Prima Guerra Mondiale, sono proseguite sul tutto il territorio nazionale, le presentazioni del volume di Castelli-Jona-Lovatto, *Al rombo del cannon. Grande Guerra e canto popolare* (Neri Pozza, 2018, con due Cd allegati di registrazioni originali). In Piemonte si ricorda la presentazione tenutasi ad Alessandria, il 16 gennaio 2019

presso il Liceo Saluzzo Plana durante la quale è stato proiettato il documentario realizzato dagli studenti, “In trincea tra i banchi di scuola” e quella di Torino del 18 gennaio 2019, presso il Circolo dei Lettori, con il linguista Gian Luigi Beccaria, lo storico Giovanni de Luna e il contributo musicale del gruppo *Blu l'Azard*. Tra gli altri eventi si cita solamente l'incontro tenutosi il 20 febbraio 2019 a Rovereto, presso il Museo storico italiano della Guerra, con lo storico Quinto Antonelli.

Sabato 21 settembre, il Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino di Palermo ha dedicato una intera giornata all'etnomusicologia con un doppio appuntamento. La mattina si è tenuto l'Incontro annuale del Comitato Italiano dell'International Council for Traditional Music (ICTM) e, nel pomeriggio, il seminario di presentazione del nuovo Centro Studi Alan Lomax. Gli eventi sono stati organizzati dall'International Council for Traditional Music e dal Centro Studi Alan Lomax in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari - Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino. Tra gli altri è intervenuto il prof. Franco Castelli

Si è intanto avviata una collaborazione operativa con la neonata Associazione CREO (Centro Ricerca Etnomusica e Oralità) presso il Polo del 900 di Torino, che ha acquisito il patrimonio archivistico del CREL di Rivoli e che porterà avanti il progetto di digitalizzazione e di valorizzazione degli archivi sonori del Piemonte.

In tal senso si è svolta la partecipazione di F. Castelli al convegno indetto al Polo del 900 a Torino il 25 e il 26 ottobre 2019, “Fonti Orali in Italia – Archivi e Ri-Generazioni”, organizzato da Istoretto e AISO.

6. SITO WEB E COMUNICAZIONE

Dall'ottobre del 2018 è on-line il nuovo sito web dell'Istituto, realizzato tramite il software wordpress. Si è resa necessaria, quindi, nell'attività di caricamento dell'intero materiale sul nuovo portale, una profonda revisione dei contenuti che è proseguita anche nel corso del 2019. Il nuovo sito web, dalla veste grafica più immediata e accessibile, permette di navigare in maniera più agile ed intuitiva tra le varie sezioni del sito, con la possibilità di scaricare materiale (slide e file in PDF) che precedentemente era caricato come semplici pagine web, talvolta di non facile consultazione.

Grazie alla nuova piattaforma si è reso possibile sfruttare le funzionalità delle newsletters direttamente generate dal sito che hanno migliorato l'efficacia e la puntualità della comunicazione degli eventi e delle attività dell'Istituto, come abbiamo potuto riscontrare in questi primi mesi di utilizzo. Per la comunicazione delle attività dell'Istituto continuiamo ad avvalerci dei principali social network: facebook, twitter e youtube.

7. RICERCHE

Il movimento di liberazione in provincia di Alessandria. Aspetti demografici e sociali.

Nel corso del 2019 è terminata la ricerca del Dott. Cesare Panizza iniziata nell'estate del 2017, con il sostegno dell'Isral e dell'Anpi provinciale di Alessandria

Lo studio ha ricostruito la composizione socio-demografica del partigianato alessandrino a partire dai dati presenti nella banca dati "Partigianato e società civile piemontese" realizzata dagli istituti storici piemontesi. La ricerca si presterà anche come supporto alle attività didattiche sul fenomeno resistenziale nel territorio locale. La ricerca sarà pubblicata nel corso 2020.

Gardella ad Alessandria

Arnaldo e Ignazio Gardella, sono due grandi nomi dell'architettura italiana tra la fine dell'800 e i primi del 900. Alessandria testimonia la sintesi di una città in cui emerge lo stretto legame tra questi due architetti e Borsalino, figura di storico imprenditore e filantropo, che diede numerosi incarichi per la progettazione e la realizzazione ai due. Teresio affidò lo studio della nuova fabbrica ad Arnaldo, unitamente ad una serie di edifici che possiamo in questa sede definire "luoghi di cura e assistenza": dall'Ospedale psichiatrico (1900) all'Istituto della Divina Provvidenza (1923-1926), il progetto del Sanatorio e quello del Dispensario, vero e proprio gioiello del razionalismo italiano.

La proposta di ricerca, da realizzarsi con risorse dell'Isral e con un eventuale cofinanziamento da parte dell'Ospedale Civile di Alessandria, mira ad indagare ancora più strettamente il legame dei progettisti con la città, che assume un volto moderno grazie alla filantropia e alla capacità innovativa dei Gardella. La ricerca ha avuto un primo esito nel n° 66 di "Quaderno di storia contemporanea" con l'articolo di Mariano G. Santaniello "Ignazio Gardella. Appunti per una ricerca."

Alla fine del 2018 è stato presentato un interessante progetto di ricerca (attualmente non si hanno ancora esiti)

Giovanni Battista Lazagna, Partigiano e comunista

Il progetto di ricerca intende muoversi sulla biografia di G.B. Lazagna dalla resistenza al dopoguerra, sino alla scomparsa, analizzandone la figura: prima di comandante partigiano carismatico, vice della IV Divisione Garibaldi Pinan-Cichero, operativa nella VI Zona Ligure, e successivamente di protagonista eretico del tortuoso percorso che lo ha legato da un lato al Partito Comunista Italiano e dall'altro ai complicati rapporti con l'editore Gian Giacomo Feltrinelli, con l'antifascismo militante dell'insorgente estrema sinistra, dal cui ambito si svilupparono alcuni dei percorsi da cui nacque il primo nucleo delle Brigate Rosse. L'obiettivo della ricerca vuole anche aprirsi, però, oltre agli aspetti propriamente riconducibili alla scala della storia nazionale, all'esame del rapporto con la politica locale, vissuta da Lazagna in una prima fase come rappresentante del PCI nell'istituzione comunale di Novi Ligure, e successivamente dalla posizione eretica del "soggiornante obbligato" nel comune di Rocchetta Ligure: testimone della lotta di liberazione, attivista dell'ANPI, animatore culturale di grande attivismo e intelligenza, riferimento per molti giovani e meno giovani della sinistra extraparlamentare e dei nuovi movimenti. La ricerca è iniziata negli ultimi mesi del 2018.

8. CONVEGNI E PRESENTAZIONI

- Giovedì 21 marzo 2019, presso l'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria si è tenuta una serata di riflessioni e spettacolo per i 75 anni dall'Eccidio della Benedicta, organizzata dal Comitato Regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione,

dall'Associazione Memoria della Benedicta e dall'Isral. E' intervenuta Luciana Ziruolo: ***Riannodare i fili: il fondo documentario di don Gian Piero Armano.***

- Il 4 aprile 2019 l'Isral ha partecipato al convegno ***Il Sessantotto: un fenomeno globale tra storia, politica e istituzioni***, organizzato dall'Università del Piemonte orientale – Dipartimento di Giurisprudenza e scienze politiche, economiche e sociali di Alessandria. Interventi di Cesare Panizza, *Il sessantotto messicano* e Luciana Ziruolo *La scuola italiana nella critica del Sessantotto*.

- **Convegno nazionale “Oltre il Muro. 1989- 2029” (Tortona 6 novembre 2019)**: la caduta del Muro di Berlino ha rappresentato una svolta storica di carattere epocale. Sul piano geopolitico ha sancito la fine della divisione del mondo in blocchi contrapposti e, al contempo, l'inizio di una stagione di profonde trasformazioni, di cui tuttora non è semplice interpretare il senso. Tornare a riflettere su quell'evento a trent'anni di distanza significa dunque interrogarsi non solo sul mondo di ieri, ma anche e soprattutto su mondo di oggi. In prossimità della ricorrenza, l'Isral ha organizzato una giornata di studi pensata per la cittadinanza e per la comunità scolastica, che si è tenuta a Tortona nella Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, con il seguente programma:

– Mattina

Luciana Ziruolo (Direzione Isral), *Senza il Muro, appunti da Jacques Rupnik*.

Luigi Bonanate (Università di Torino), *Il sistema internazionale a trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino*.

Alberto De Bernardi (Università di Bologna), *Trent'anni di storia che si possono insegnare: l'epoca della globalizzazione*.

– Pomeriggio

Carla Marcellini (novecento.org), *Il triennio 1989-1991 nella manualistica per la secondaria di secondo grado*.

Antonio Brusa (Università di Bari), *L'insegnamento della storia nell'Europa Orientale dopo il 1989*.

Dario Siess (rete didattica “Una storia per caso” di Tortona), Antonella Ferraris (Responsabile della Sezione Didattica Isral), *Una proposta di lavoro per la scuola*.

- Martedì 7 maggio si è tenuta la presentazione del volume ***L'attualità del male. La Libia dei Lager è verità processuale*** a cura di Maurizio Veglio (Torino, Seb27, 2019). Hanno partecipato Maurizio Veglio e Pierpaolo Rivello (avvocato e già Procuratore Militare), autori di importanti interventi nel volume, in dialogo con Andrea Villa dell'Isral.

- Nel 2019 sono stati pubblicati i due numeri di “Quaderno di storia contemporanea”, rivista scientifica semestrale dell'Isral. Il numero 65 intitolato “**Anni Settanta. Crisi e Transizioni**”, è stato presentato giovedì 27 giugno. Sono intervenuti, tra gli autori dei saggi pubblicati, Vittorio Rapetti, Roberto Lasagna e Tiziana Agliani, introdotti da Laurana Lajolo, direttore della rivista. Il 17 dicembre in occasione del tradizionale *Brindisi resistente* è stato presentato il numero 66 della nostra rivista semestrale “Quaderno di storia contemporanea”, edita grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Il volume è stato intitolato “**Donne e lavoro – Uomini in guerra**”. All'incontro, coordinato da Laurana Lajolo, sono intervenuti alcuni degli autori, tra cui Alessandra Faranda Cordella, Questore di Asti.

- Il 17 settembre 2019, si è tenuta la presentazione del volume ***All'alba della civiltà. Archeologia e antropologia del Rojava***, di Laura Anania, Davide Delfino e Viviana Carbonara (Genova, Cordero Editore, 2019). Sono intervenuti l'autrice Laura Anania, Antonio Olivieri dell'Associazione verso il Kurdistan Odv, Pier Luigi Cavalchini dell'Associazione

Docenti senza Frontiere, curatore del volume, in dialogo con Antonella Ferraris, responsabile della Sezione didattica.

- L'Isral, in collaborazione con la Biblioteca Comunale "Roberto Allegrì" di Serravalle Scrivia e la locale sezione dell'ANPI ha presentato il volume di Bruno Barba ***Meticcio. L'opportunità della differenza***, tenutasi l'11 ottobre nei locali della Biblioteca di Serravalle. Bruno Barba, antropologo e ricercatore dell'Università di Genova, ha collaborato ad alcuni progetti dell'Isral; si occupa di meticcio culturale sincretismo religioso: in particolare l'analisi delle dinamiche di incontro e sintesi tra popoli, culture e religioni avvenute in Brasile.

- Il nostro ricercatore Cesare Panizza, Coordinatore scientifico di QSC, ha partecipato alla prima edizione di ***Cantieri "Resistenza e Storia d'Italia"***, tenutasi a Milano presso l'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" con un progetto dal titolo: *Il Movimento di Liberazione in provincia di Alessandria. Aspetti demografici e sociali*.

- Il 17 ottobre, in collaborazione con il museo ACAB - Alessandria città delle biciclette - e la Camera di commercio di Alessandria, l'Isral ha presentato, in anteprima nazionale, il volume di Stefano Pivato, ***Storia sociale della bicicletta*** (Il Mulino, 2019). L'incontro si è tenuto presso la Sala Castellani, presso la sede della Camera di Alessandria. Hanno dialogato con l'autore Mariano Santaniello (Presidente Isral) e Roberto Livraghi (Direttore Acab)

- Il 7 novembre, presso l'Università di Alessandria, il Dottorato in Istituzioni Pubbliche, Sociali, Culturali dell'Università del Piemonte Orientale, con il patrocinio dell'Isral, ha organizzato un seminario dal titolo: ***"Letteratura, Storia e Costituzione della Repubblica di Weimar (1919 – 1933)"***.

- Martedì 19 novembre 2019, nell'Aula Magna di Palazzo Boilleau a Pisa si è tenuto un seminario, organizzato dall'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" e dall'Università di Pisa dal titolo ***Partigiani d'Italia. Il fondo Ricompart come fonte per la storia della Resistenza italiana***. Al seminario ha partecipato il nostro ricercatore Cesare Panizza, che ha illustrato la sua recente ricerca sul partigianato piemontese.

- Mercoledì 20 novembre l'Isral, in collaborazione con la Cgil di Alessandria, ha organizzato la presentazione del volume di Mattia Gambilonghi ***Controllo operaio e transizione al socialismo. Le sinistre italiane e la democrazia industriale tra gli anni Settanta e Ottanta***, tenutasi presso la Camera del Lavoro di Alessandria

- Giovedì 21 novembre il Circolo del Cinema Adelio Ferrero, in collaborazione con l'ISRAL, ha presentato il nuovo film di Roman Polanski ***L'ufficiale e la spia***. Il film è stato introdotto da Antonella Ferraris, responsabile della Sezione Didattica dell'Isral che ha inquadrato la vicenda di Dreyfus nel contesto storico della Francia di fine '800. La proiezione ha avuto luogo al cinema Kristalli di Alessandria.

- Mercoledì 27 novembre è stato presentato il libro di Bruno Fantozzi, ***1942 e dintorni*** (Acqui Terme, 2015). Dopo una introduzione di Maria Teresa Dacquino, vicepresidente Isral, Vittorio Rapetti, ricercatore Isral, ha dialogato con l'autore.

- L'Isral, in collaborazione con la Biblioteca Civica "Tommaso de Ocheda" di Tortona e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, ha curato la presentazione del volume di Paolo Ferrari, ***Il mantello del centauro. Storia, identità e rappresentazione nelle alte terre delle Quattro Province***, tenutasi il 6 dicembre, presso la Biblioteca di Tortona

Il libro è un grande affresco storico antropologico sulla storia e sulla memoria collettiva delle Terre Alte delle Quattro Province, area geopolitica e culturale situata tra i fiumi Trebbia e Scrivia, le colline del tortonese e dell'Oltrepo pavese e l'Appennino genovese.

- Venerdì 13 dicembre, l'Isral, in collaborazione con la sezione Anpi di Tortona e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, ha presentato, presso la Sala

Convegni della Fondazione, il volume di Benedetta Tobagi, *Piazza Fontana. Il processo impossibile* (Einaudi 2019).

Per gli altri numerosi volumi presentati si vedano le tre rassegne indicate nel **punto 3. Didattica.**

9. PUBBLICAZIONI

Nel 2019 sono stati pubblicati i due numeri della rivista semestrale dell'Isral "Quaderno di storia contemporanea" presso l'editore Falsopiano (nn. 65 e 66).

Nel 2019 è stato pubblicato il volume *Sulle spalle di Umberto. Testimonianze alessandrine di/su/per Umberto Eco*, a cura di Gianluigi Ferraris, Sylvia Martinotti, Guido Ratti, (Edizioni dell'Orso) un omaggio della città al filosofo nel terzo anniversario della sua morte. L'Isral ha partecipato alla pubblicazione del volume come sottoscrittore, e soprattutto con un prezioso saggio di Franco Castelli, *Contrafacta: ovvero Quando Umberto scriveva canzoni* in cui ricostruisce con umorismo e con il consueto rigore filologico, la passione di Eco per la musica e il suo interesse, fin da giovanissimo, per la cultura di massa, le parodie (contrafacta) e le "canzonette".

Il Direttore
Prof. Luciana Ziruolo
Luciana Ziruolo

Il Presidente
Arch. Mariano G. Santaniello
Mariano G. Santaniello